

COSA CAMBIA PER I DATORI DI LAVORO- 21 FEBBRAIO 2020 ORE 06:00

## Milleproroghe: più tempo per l'Uniemens agricoli

*Deborah Di Rosa - Consulente del lavoro in Ragusa*

Arriva dal disegno di legge di conversione del decreto Milleproroghe la proroga della nuova applicazione del sistema Uniemens alla denuncia contributiva da presentare per gli operai agricoli, destinata a sostituire la procedura DMAG a partire dal prossimo mese di maggio 2020 relativamente alla denuncia dei salari corrisposti nel mese di aprile. L'Istituto nel tempo ha fornito una serie di indicazioni operative sulle nuove modalità di trasmissione degli elementi retributivi, contributivi e assicurativi riferiti ai rapporti di lavoro instaurati nel settore dell'agricoltura per l'accertamento e l'assoggettamento alla contribuzione agricola unificata, anche al fine di contrastare efficacemente il caporalato.

Il decreto di legge di conversione del decreto Milleproroghe prevede una ulteriore proroga al **30 aprile 2020** dell'entrata in vigore dell'obbligo, per i datori di lavoro agricoli che occupano operai, di trasmettere le denunce all'INPS, mensilmente, attraverso il **sistema UniEmens**.

Il termine precedentemente fissato era quello del 1° gennaio 2020.

### Cosa cambia da maggio 2020

A partire dal prossimo mese di maggio, per la denuncia dei salari corrisposti nel mese di aprile, dunque, le modalità di presentazione del flusso relativo alla manodopera occupata sono modificate come segue:

- i **dati retributivi** saranno trasmessi tramite il flusso Uniemens, selezionando la Scheda prestazione "Trasmissione UNIEMENS per datori di lavoro di aziende private" e infine aprendo la sezione "Domanda";
- la cadenza temporale di trasmissione del **flusso** sarà **mensile**, con scadenza entro la fine del mese successivo a quello di competenza;
- il **canale di trasmissione** sarà continuamente aperto, al fine di consentire all'Istituto il prelievo dei dati utili al calcolo della contribuzione dovuta dalle aziende alle scadenze di legge.

La tariffazione trimestrale resterà in capo all'INPS che continuerà a determinare, sulla base delle denunce mensili, i contributi dovuti.

Il **versamento** dovrà avvenire a mezzo **F24** alle seguenti scadenze:

- 16 settembre per la contribuzione del primo trimestre;
- 16 dicembre per la contribuzione del secondo trimestre;
- 16 marzo dell'anno successivo per la contribuzione del terzo trimestre;
- 16 giugno dell'anno successivo per la contribuzione del quarto trimestre;

Le aziende potranno trasmettere, in parallelo, sia il **flusso DMAG** che il flusso **Uniemens/PosAgri**.

### Denuncia contributiva

I dati esposti nel DMAG, dunque, confluiranno in UniEmens e saranno esposti nella sezione “PosAgri”.

La sezione PosAgri è composta da:

- i **dati identificativi** del rapporto di lavoro;
- le denunce individuali intestate ai lavoratori;
- la **denuncia aziendale**.

## Validazione del flusso Uniemens/PosAgri

Entro la fine del mese successivo a ciascun periodo di competenza mensile le aziende, direttamente o attraverso gli intermediari autorizzati, trasmettono il flusso UniemensPosAgri utilizzando le procedure messe a disposizione dall'Istituto e già in uso per le aziende con dipendenti non agricole.

I flussi saranno validati attraverso il **software di controllo** messo a disposizione dall'Istituto che produrrà come risultato finale dell'elaborazione, in caso di validazione positiva, il file compresso, crittografato e firmato, che potrà essere trasmesso all'Istituto attraverso la funzione “Invio flussi Uniemens” all'interno di “Servizi per le Aziende e Consulenti”.

## Nuova iscrizione datori di lavoro

Per quanto riguarda le denunce aziendali di Nuova iscrizione e di Variazione, l'Istituto ricorda che, a norma dell'avvenuta semplificazione, i dati contenuti nei **quadri “F” e “G”** (terreni e allevamenti) della Denuncia aziendale possono essere acquisiti d'ufficio dall'Inps dal Fascicolo aziendale gestito dal Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN).

Analoga semplificazione è prevista nella **sezione lavoratori**, laddove l'indicazione del solo codice fiscale dello stesso consentirà all'Istituto di completare il flusso direttamente con i dati anagrafici presenti negli archivi.

## Flussi di variazione

La dichiarazione di variazione (V) è il flusso mensile di trasmissione di un mese di una competenza trimestrale, già estratta per la tariffazione, antecedente ad un altro periodo di emissione trimestrale.

Le variazioni che possono essere trasmesse attraverso il flusso telematizzato sono esclusivamente quelle che apportano un **aumento di lavoratori, giornate e/o retribuzioni** e che, in ogni caso, determinano il calcolo di una contribuzione integrativa rispetto al flusso originario (importi a contribuzione differenziata). In tali casi, pertanto, la variazione riguarderà solo i dati integrativi, al netto di quelli già trasmessi.

La **procedura di tariffazione** provvederà al calcolo della contribuzione ad integrazione, aumentata delle sanzioni civili determinate secondo le vigenti disposizioni di legge.

Sono ammesse, per lo stesso periodo di trasmissione, una o più variazioni relative ai periodi di competenza che si intendono rettificare.

## Gestione deleghe dirette

La delega diretta rappresenta la fattispecie per la quale il titolare dell'azienda o, nell'ipotesi di persona giuridica, il rappresentante legale effettuano gli adempimenti contributivi per proprio conto.

A tal fine:

- i **codici fiscali dei “Tipi utente”** identificati dalle fattispecie “Titolare azienda” e “Legale rappresentante azienda” saranno preventivamente sottoposti ad un verifica di corrispondenza della validità della carica sulla base dei riscontri sui sistemi dell’Istituto;

- i soggetti identificati dalla fattispecie “**Delegato dal titolare Azienda**” saranno automaticamente censiti come sub-delegati dopo aver preventivamente verificato l’attuale validità della carica relativa al codice fiscale del titolare Azienda delegante.

Tutti i titolari/rappresentanti legali legati al soggetto contribuente e registrati correttamente nei sistemi anagrafici dell’Istituto avranno automaticamente attivata la delega.

## Gestione deleghe indirette

La delega indiretta rappresenta la fattispecie per la quale i titolari d’azienda e/o loro legali rappresentanti effettuano gli adempimenti contributivi attraverso un intermediario di cui alla Legge n. 12/1979 o i soggetti iscritti agli Albi dei Periti Agrari e Agrotecnici.

A tal fine, per tutti i **codici fiscali già presenti** nel sistema in uso nel settore agricolo, si opererà la migrazione nella procedura “Gestione deleghe”, in qualità di intermediari, previa verifica presso i corrispondenti albi nazionali dei professionisti.

L’Istituto precisa che i tipi utente “Periti Agrari e Periti Agrari Laureati”, “Agrotecnici ed Agrotecnici laureati”, “Dottore Agronomo” e “Dottore Forestale” potranno acquisire deleghe esclusivamente su posizioni contributive che appartengono alla gestione agricola e, per poter operare quali intermediari nei confronti dell’INPS, dovranno far pervenire **apposita documentazione comprovante l’iscrizione** presso il rispettivo ordine professionale alla seguente casella postale: [posagri.deleghe@inps.it](mailto:posagri.deleghe@inps.it).

## Gestione deleghe ad associazioni di categoria

Tutte le associazioni di categoria in agricoltura provvederanno ad un **censimento ex novo** delle proprie strutture sul territorio, comprensivo delle eventuali dipendenze gerarchiche, le cui risultanze saranno comunicate all’Istituto.

Per tutte le associazioni di categoria, saranno create automaticamente delle deleghe da attivare in base a quelle attualmente censite e per le quali è possibile ricostruire la delega con l’identificazione del soggetto aziendale delegante. Sarà poi cura degli interessati provvedere ad **attivarle manualmente** previa verifica della correttezza della delega.